



# COMUNE DI RONZO-CHIENIS

## PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P.38060 Via Teatro 13/B  
PARTITA I.V.A. N. 00342900222

info@comune.ronzo-chienis.tn.it  
TEL. 0464/802915 FAX 0464/802045

### VERBALE CONSULTA USI CIVICI DEL 20 NOVEMBRE 2019

ore 20.00 presso la sala conferenze in piazzale don Chietтини a Ronzo-Chienis

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. **illustrazione della bozza del nuovo regolamento per l'esercizio e il godimento dei beni di uso civico delle frazioni di Ronzo e di Chienis - discussione - votazione sul documento - invio del verbale di seduta al Consiglio comunale;**
2. **IV variante al P.R.G. - variazione di destinazione urbanistica di alcune terre soggette a uso civico - parere;**
3. **cabina elettrica S.E.T. Distribuzione S. Barbara;**
4. **parere in merito alla richiesta pervenuta da un privato di scambio terreni;**
5. **designazione componente commissione;**
6. **varie ed eventuali.**

#### Intestatori della scheda anagrafica di famiglia alla data del 20 novembre 19 presenti:

1. Benedetti Anna (delega sig. Bellini Oscar);
2. Benedetti Oscar;
3. Benedetti Osvaldo;
4. Benoni Ivano;
5. Caglierootti Elvis;
6. Caglierootti Oscar;
7. Cappelletti Marco;
8. Carotta Gianni;
9. Ciaghi Alessandro;
10. Ciaghi Giulio;
11. Ciaghi Matteo;
12. Ciaghi Silvano;
13. Finotti Renato;
14. Martinelli Giovanni;
15. Mazzucchi Denis;

16. Mazzucchi Massimiliano;

17. Mazzucchi Valentino;

18. Petrolli Mariano

Presenti n. 18 intestatari di scheda anagrafica, di cui:

◆ n. 10 - censiti della frazione di Ronzo;

◆ n. 8 - censiti della frazione di Chienis.

In apertura viene nominato, ad unanimità, in qualità di Presidente dell'Assemblea il sig. Oscar Cagliero. Il Presidente individua il segretario verbalizzante nella persona del segretario comunale Federica Bortolin.

**1. Illustrazione della bozza del nuovo regolamento per l'esercizio e il godimento dei beni di uso civico delle frazioni di Ronzo e di Chienis - discussione - votazione sul documento - invio del verbale di seduta al Consiglio comunale**

Il Presidente dà la parola al signor Gianni Carotta che consegna ai presenti una copia del Regolamento ed illustra ai convenuti le modifiche proposte. Si tratta di una proposta che va discussa e che non deve essere presa per "oro colato".

Precisa che l'Assemblea è stata convocata in via d'urgenza a seguito della richiesta di n. 23 aventi diritto di voto, come previsto dall'art. 8, comma 4bis del Regolamento, in quanto la bozza di regolamento rielaborato era pronta da tempo.

La Commissione per lo studio del Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni di uso civico, di cui il signor Carotta era componente, nell'arco di un anno e mezzo è stata convocata soltanto due volte e, per questo motivo, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Ha quindi ritenuto di chiedere la convocazione perché il lavoro era pronto. Il regolamento è stato sottoposto anche all'attenzione del prof. Nervi.

Il signor Carotta illustra le modifiche introdotte ai vari articoli con le relative motivazioni.

- ◆ all'art. 1: si richiamano i principi di cui alla legge 20.11.2017, n. 168 recante "Norme in materia di domini collettivi";
- ◆ all'art. 3 comma 1 lett. a): viene introdotta la parola valorizzazione per rappresentare il maggior valore dell'uso civico (la nuova legge richiama questo termine); la lettera h) viene inserita come da norma nazionale; la lettera i) introduce i corpi idrici espressamente previsti dalla norma nazionale;
- ◆ all'art. 4, comma 1: si introduce il concetto di diligenza del buon padre di famiglia; l'amministrazione dei beni di uso civico va realizzata nell'interesse della controparte;
- ✓ al comma 2 si definisce l'utente frazionale di Ronzo o di Chienis quale cittadino residente nei rispettivi territoriali catastali in quanto lo Statuto comunale identifica anche le frazioni di Pra dal Lac e S.Barbara che, catastalmente, appartengono a Ronzo e a Chienis;
- ✓ al comma 3 viene espunto il richiamo alla L.P. 6/2005 perché all'art. 1 si richiamano le linee

guida della norma nazionale; viene inoltre introdotta una forma di concertazione tra Comune e usi civici.

Il signor Ciaghi Silvano lamenta troppe modifiche.

Il signor Carotta sottolinea che quanto proposto non va preso per "oro colato".

La Sindaca ricorda che Ronzo-Chienis è stato il primo Comune a predisporre il Regolamento. L'aspetto che va chiarito è in che misura la PAT debba recepire la norma nazionale perché c'è ancora molta confusione.

Il signor Carotta precisa che le variazioni introdotte, al di là delle valutazioni soggettive, non contrastano con alcuna norma. Richiama la sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2018 che vale anche per il Trentino Alto-Adige.

- ◆ all'art. 5, comma 5: viene introdotto il concetto di solidarietà; a fronte di una popolazione sempre più anziana è doveroso debba esserci un servizio di volontariato per garantire il diritto di legnatico da ardere a particolari categorie di popolazione.

Il signor Valentino Mazzucchi chiede chi è tenuto a prestare tale servizio.

Il Presidente signor Oscar Caglierootti rileva che in tal modo diventa un obbligo.

Il signor Carotta replica che è previsto dalla norma nazionale ed è legato al concetto di solidarietà.

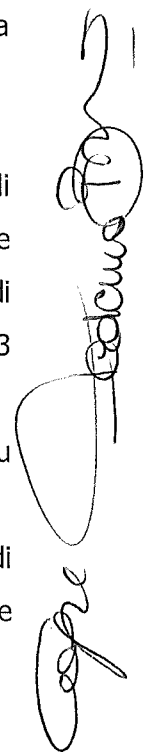
- ◆ all'art. 8 comma 2 lett. b) si prevede l'obbligatorietà della Consulta;
- ✓ al comma 3 vengono considerati gli iscritti all'anagrafe del Comune e viene tolto il riferimento alla data del 1 gennaio di ogni anno;
- ✓ al comma 4 si prevede la possibilità che un qualsiasi cittadino maggiorenne possa richiedere che nella riunione della Consulta venga trattato un argomento non previsto all'ordine del giorno nei modi e nei tempi ivi stabiliti;
- ✓ al comma 5 viene esplicitato che, qualora venga discusso un argomento riferito ad una singola frazione, potranno votare soltanto i soggetti residenti in quella frazione;
- ✓ al comma 8 viene introdotta la previsione della seduta pubblica della Consulta.
- ◆ all'art. 9 viene introdotta la possibilità di concessione reciproca delle aree agricole frazionali tra i rispettivi utenti, nel rispetto della tutela del diritto condominiale (in quanto la Corte costituzionale parla, nel contesto degli usi civici, di condominio). Pertanto un censito di Ronzo potrà pretendere di avere di ritorno il terreno pagando i miglioramenti fatti per 3 anni, oltre all'indennizzo ed ai frutti pendenti.

Il signor Marco Cappelletti nutre dei dubbi sul fatto che un censito di Ronzo possa andare su Chienis e viceversa.

Interviene la Sindaca ricordando che attualmente sull'uso civico di Ronzo ci sono due censiti di Chienis e su quello di Chienis ce ne sono tre di Ronzo. E' stata data questa possibilità per evitare che rimanessero terreni incolti.

Il signor Silvano Ciaghi chiede come si possa valutare l'indennizzo.

Il signor Carotta risponde che in alcuni contratti viene calcolata una spesa per le miglione.



Il signor Ciaghi sottolinea che sui terreni gravati da uso civico non andrebbe svolta attività imprenditoriale.

- ◆ all'art. 11 lett. B1: sempre nello spirito del buon padre di famiglia, si prevede la possibilità (non il diritto) per i proprietari di seconde case, non residenti, di ottenere un certo quantitativo di legna da ardere, da impiegare presso gli immobili ricadenti sul territorio comunale, qualora si verifichi un *surplus* di legna, anche al fine di evitarne il deterioramento.

Il Presidente Oscar Caglierozzi chiede come potrà essere effettuato il controllo.

Il signor Carotta sottolinea che non si tratta di un obbligo e il controllo lo si può effettuare quando viene fatta la catasta. E' necessario partire dal presupposto che la legna viene utilizzata per riscaldare le seconde case, altrimenti è più opportuno tagliare l'articolo. Oltre a ciò ci si deve anche attenere al principio di rispetto della norma da parte del cittadino e non partire dal presupposto che questa possa essere elusa già in partenza.

*Si allontana il signor Bellini Oscar (ore 21:25). PRESENTI: n. 17.*

Secondo il signor Marco Cappelletti l'articolo è inapplicabile.

*Si allontana il signor Ciaghi Giulio (ore 21:30). PRESENTI: n. 16*

- ◆ all'art. 17: viene introdotto un nuovo articolo in cui viene attuata la distinzione tra uso civico e demanio. In particolar modo si prevede che, per i soggetti che non sono titolari del diritto di uso civico, la raccolta delle risorse provenienti dalla fauna e dalla flora inferiore possa essere autorizzata soltanto dal Sindaco previo pagamento di un corrispettivo, sempre che ciò non pregiudichi assolutamente il patrimonio naturale frazionale.

L'Assemblea ritorna sulla questione dell'assegnazione di legna da ardere ai non residenti.

Secondo il signor Silvano Ciaghi questo potrà costituire un problema.

Secondo il signor Gianni Carotta inserire la previsione era importante; la Consulta poi potrà valutare come meglio crede.

Le modifiche al regolamento proposte seguono i principi della legge statale.

Il signor Alessandro Ciaghi chiede in cosa consista la solidarietà sociale.

Il signor Carotta sottolinea che la legge nazionale è stata oggetto di tre sentenze della Corte costituzionale. La legge sottolinea l'importanza della solidarietà, come valore che deve essere recuperato. Se un censito si trova in difficoltà qualcuno gli deve dare un manao.

Il signor Alessandro Ciaghi evidenzia che il verbo dovrà, inserito all'art. 5, rimanda ad un dovere inderogabile.

Anche per il Presidente signor Oscar Caglierozzi la parola "dovrà" rimanda ad un vincolo forte, inapplicabile perché non si può costringere qualcuno a fare volontariato.

Il signor Carotta fa presente che, qualora si sostituisca la parola dovrà con potrà si dovrà comunque garantire, anche ai titolari di uso civico che per motivi anagrafici, di handicap o

comunque siano impossibilitati al loro materiale esercizio da altri comprovati motivi, la possibilità di poter avere un certo quantitativo di legna da ardere.

Secondo il signor Elvis Cagliero la proposta non regge.

Per il signor Valentino Mazzucchi il diritto di avere la legna non significa che debba essere portata a casa.

Interviene il signor Giovanni Martinelli affermando che il Comune non deve comandare e può essere istituita l'ASUC.

La Sindaca risponde che il Comune ha l'obbligo di amministrare se non ci sono ASUC. Ben venga, afferma la Sindaca, la ricostituzione dell'ASUC.

Interviene il signor Carotta ricordando che nessuno dei censiti si è preso l'impegno di ricostituire l'ASUC.

Non essendoci altri interventi la proposta viene posta in votazione con la modifica all'art. 5 sostituendo la parola dovrà con potrà (*alla votazione intervengono sia gli intestatari di scheda della frazione di Chienis sia di Ronzo*).

FAVOREVOLI: n. 15

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: n. 1 (Cagliero Oscar)

## **2. IV variante al P.R.G. - variazione di destinazione urbanistica di alcune terre soggette a uso civico - parere.**

La Sindaca elenca alla Consulta le particelle gravate da uso civico che saranno soggette al mutamento di destinazione urbanistica nell'ambito della IV Variante al Piano regolatore Generale del Comune di Ronzo-Chienis su cui la Consulta deve esprimere il proprio parere.

Interviene il signor Gianni Carotta ricordando il ricorso da lui proposto relativamente alla localizzazione del Centro di Raccolta Materiali all'interno della p.f. 1115/1 C.C. Ronzo ed il successivo annullamento della deliberazione da parte del Consiglio comunale.

Il signor Carotta, richiamando una nota del Comune di data 17.03.2016 relativa al deposito temporaneo in località Castel, si augura che il mutamento di destinazione della p.f. 1115/21 porti ad un miglioramento e ad un ripristino dell'area.

La Sindaca assicura che la p.f. 1115/1 verrà ripristinata utilizzando la terra da riporto derivante dai lavori di sbancamento effettuati presso il ristorante la Baita, che il proprietario intende mettere a disposizione del Comune per evitarne lo smaltimento.

Il signor Carotta sottolinea che l'autorizzazione al mutamento di destinazione è di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e quindi invita l'Amministrazione a tener conto della sentenza della Corte costituzionale n. 178/2018. Ribadisce che la competenza non è più della Provincia, ma del Ministero e sollecita l'Amministrazione a richiedere chiarimenti al Servizio autonomie locali.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione.

FAVOREVOLI: n. 13

CONTRARI: n. 2 (Martinelli Giovanni, Finotti Renato)

ASTENUTI: n. 1 (Benoni Ivano)

### **3. Cabina elettrica S.E.T. Distribuzione S. Barbara**

La Sindaca comunica alla Consulta che per poter chiudere la pratica relativa alla cabina elettrica di SET Distribuzione in località Santa Barbara è necessario richiedere l'autorizzazione alla sospensione del diritto di suo civico per la costituzione del diritto di servitù di elettrodotto a favore della neo p.ed. 386, in luogo della p.f. 380/2 C.C. Chienis precedentemente autorizzata. Per la costituzione del diritto di superficie è previsto un corrispettivo di euro 1500,00.

Non essendoci interventi la proposta viene posta in votazione (*alla votazione intervengono solo gli intestatari di scheda della frazione di Chienis*).

FAVOREVOLI: n. 7

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno

### **4. Parere in merito alla richiesta pervenuta da un privato di scambio terreni**

La Sindaca comunica che è pervenuta richiesta da parte del signor Mauro Righi, residente nel Comune di Arco, di poter permutare un terreno di sua proprietà fornito di impianto di irrigazione, con una parte della particella gravata da uso civico confinante con il mulino su cui esiste anche il diritto di passo da parte del consorzio irriguo di Pannone.

I presenti della frazione di Chienis, chiamati ad esprimere il proprio parere, non si dichiarano d'accordo all'operazione anche perché ciò intercluderebbe l'accesso agli altri fondi di proprietà comunale.

### **5. Designazione componente commissione**

La Sindaca comunica che il signor Gianni Carotta, con nota del 02 luglio 2019, ha rassegnato le proprie dimissioni da componente della Commissione per lo studio del Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni di uso civico.

Chiede se qualcuno dei presenti è disponibile a candidarsi per supplire il posto vacante.

Nessuno dei presenti manifesta la propria disponibilità.

### **6. Varie ed eventuali**

Il signor Gianni Carotta chiede a che punto sono le trattative con il Consorzio di Miglioramento Fondiario in merito alla riparametrazione.

La Sindaca risponde che ci si è dati termine entro dicembre.

Il signor Gianni Carotta riprende il punto discusso nell'ultimo Consiglio comunale relativo alle determinazioni assunte per la concessione in uso alla locale sezione SAT - Val di Gresta della baita Biaena. Evidenzia che la proprietà è della frazione di Chienis, mentre l'area di pertinenza è della frazione di Ronzo. Si dichiara favorevole ad una durata anche di 20/30 anni, senza la necessità di dover sospendere l'uso civico.

La seduta è chiusa alle ore 23:45.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

*Oscar Cagliero*



Il segretario verbalizzante

*Federica Bortolin*



